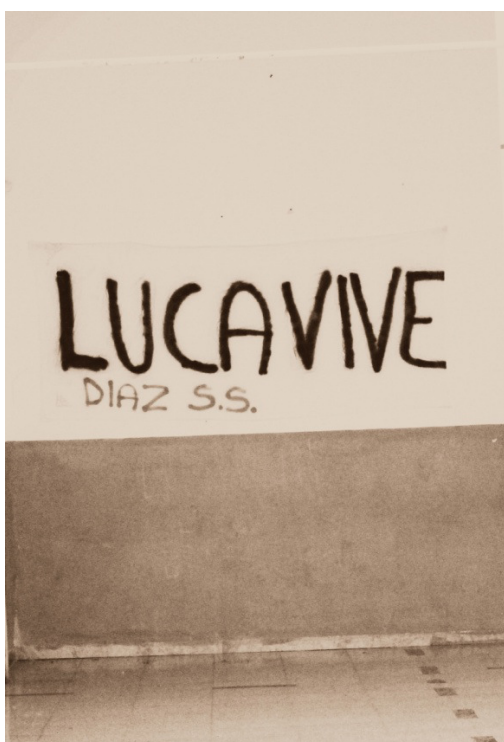




## **SAREMO L'ACQUA CHE SPEGNERÀ IL VOSTRO FUOCO**

In questo periodo gli alunni di molte scuole superiori della Campania hanno deciso di elaborare una serie di progetti e/o proteste al fine di creare una sensibilizzazione sull'argomento "biocidio". Questo infatti, è una tematica molto sentita nella nostra regione, a causa della ingente quantità di materiale nocivo presente nel sottosuolo del territorio campano che mette a rischio la salute dei cittadini. A ciò si aggiunge anche la problematica dei roghi tossici che ha conferito al territorio, che comprende le province di Napoli e Caserta, l'appellativo di "Terra dei Fuochi". Noi studenti della Sede Staccata del Liceo Scientifico "A. Diaz" dopo aver preso parte al corteo del 9 Novembre 2013 con gli altri istituti del casertano, abbiamo sentito il bisogno e il dovere di far sentire la nostra voce e di sottolineare la gravità della situazione attraverso una protesta, quale è l'occupazione, che nel corso degli anni è sempre stata considerata come una forma di protesta molto forte utilizzata dagli studenti per manifestare il loro dissenso verso riforme scolastiche e, più in generale, verso problematiche di ambito sociale.

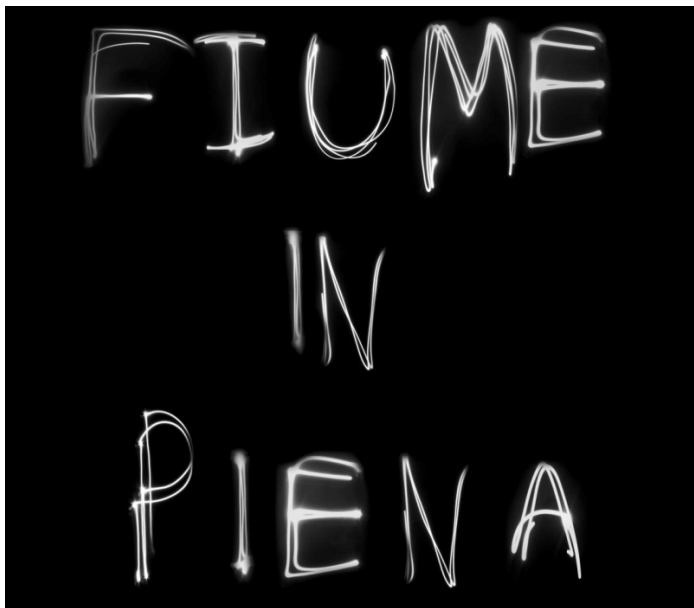
*Lorenzo Brighel, Francesco Cutillo, Maria Lanzante, Valentina Lignelli, Francesca Rossi*



**FU CAMPANIA FELIX**

Un tempo la terra campana era conosciuta dagli antichi Greci e Romani come "Campania Felix" per la fertilità del terreno e per il clima ottimale. Oggi, invece, è chiamata "Terra dei Fuochi" a causa dei numerosi roghi che vengono appiccati dalle organizzazioni criminali locali. Queste organizzazioni nel passato hanno seppellito rifiuti tossici e radioattivi nelle terre fertili della Campania; gli effetti di questi sversamenti si stanno ripercuotendo sulla popolazione di oggi. Il biocidio è pertanto diventato motivo di protesta: l'azione di mobilitazione si è concretizzata nella nascita di comitati, associazioni e aggregazioni di cittadinanza attiva. Difendersi e lottare contro la criminalità organizzata è un dovere di ogni cittadino per preservare il proprio presente e il proprio futuro.

*Eliana Camerlingo, Chiara Gallo, Angela Gentile,  
Lucrezia La Torre*



### CONFERENZA "FIUMEINPIENA"

**N**el giorno 28 novembre nel Liceo Scientifico Statale "A. Diaz" Sede Staccata, durante i giorni di occupazione, si è tenuto un interessante dibattito con Raffaele Guarino del comitato "FiumeInPiena", il quale è sceso nelle piazze partenopee convogliando circa 130 mila persone provenienti da Napoli e province e non solo. La suddetta manifestazione ha trattato tematiche da noi molto sentite quali *biocidio*, *Terra dei Fuochi* e bonifiche del territorio campano. L'intento di Guarino e del suo comitato è quello di sensibilizzare la popolazione e di richiamare l'attenzione delle istituzioni affinché vengano presi provvedimenti riguardo le questioni sopra citate. Le proposte promosse dal comitato sono quelle di eliminare grandi impianti, diffusi in molti territori europei edificati nei decenni scorsi, quello di incoraggiare le bonifiche territoriali, appoggiare la costruzione di stabilimenti che sfruttano energia alternativa e soprattutto la raccolta differenziata. Gli studenti a loro volta hanno partecipato ponendo domande e avanzando osservazioni e riflessioni costruttive, favorendo il dialogo educativo.

*Michele Balzano*

### CONFERENZA SULLA LEGALITA'

Il giorno 29 novembre 2013 nella Seda Staccata del Liceo Scientifico Diaz, occupata dagli studenti, si è tenuta una conferenza organizzata da Fabio Esposito, membro di *Libera*, cooperativa sociale antimafia che si occupa di portare avanti un'economia basata sulla legalità. L'attività di *Libera* consiste nel riabilitare territori confiscati alla Camorra; in particolare Esposito ha mostrato alla scuola il progetto "un Pacco alla Camorra", contenente pasta, vino e altri beni prodotti nei territori confiscati. Il rappresentante di *Libera* ha inoltre invitato tutti a perseguire una mentalità basata sull'indignazione che, se unita a una corretta informazione, può portare progressivamente a indebolire il sistema camorristico fortemente radicato nelle nostre zone. L'invito a tutti è pertanto quello di uscire dal silenzio e dall'indifferenza che è alla base della mentalità mafiosa, promuovendo la legalità in tutte le sue sfumature.

*Alessia D'Andrea, Ilaria Starita*



## LA RACCOLTA DIFFERENZIATA

La raccolta differenziata consiste nell'organizzare i rifiuti secondo le loro caratteristiche in modo da poterli riciclare e smaltire correttamente. Il riciclaggio si divide in sei categorie principali:

- rifiuti organici: vanno gettati nell'umido, poiché decomponibili e utilizzabili come fertilizzanti;
- plastica e alluminio: dove vanno gettate lattine, bottiglie e contenitori di questi materiali;
- carta e vetro (per queste due categorie i contenitori non si trovano in casa, ma presso le isole ecologiche);
- indifferenziata: la raccolta non consiste nel separare solo oggetti riciclabili ma, anche quelli che non possono essere riutilizzati. In questa



categoria vi sono quindi, tutti quegli oggetti che non sono biodegradabili (fazzoletti, bicchieri, piatti di plastica, polistirolo ecc.);

- rifiuti speciali: a questa categoria appartengono tutti quei rifiuti che sono considerati dannosi o che impiegano una grande quantità di tempo per lo smaltimento (pile alcaline, medicinali).

Il riciclaggio è fondamentale poiché è uno dei modi per prevenire l'inquinamento e quindi contribuire a creare un mondo migliore. A sottolineare tale importanza, numerosi comuni hanno organizzato la raccolta differenziata porta a porta, raccogliendo i vari materiali durante i giorni prestabiliti.

*Gabriele D'Andrea, Maria Francesca Magnotta,  
Mariangela Ranieri, Maria Pia Russo, Imma Vanore,  
Maria Pia Zampella*



## NOI CI PROVIAMO, E TU?

L'informazione è l'unica arma che un uomo possiede per conoscere perfettamente la realtà in cui vive ed è solo grazie ad essa che può inserirsi nella società e prenderne parte attivamente, eliminando definitivamente l'opportunità di vivere nel buio e nell'ignoranza. Oggi l'informazione ci porta a conoscenza di problematiche che purtroppo caratterizzano esclusivamente la terra in cui viviamo, ovvero la Campania: la vasta area compresa tra le province di Caserta e Napoli, un tempo soprannominata "campania felix", vanta ora la presenza di tonnellate di sostanze tossiche che con il passare del tempo hanno lacerato progressivamente l'intero sottosuolo. Inoltre, l'eliminazione di questi materiali nocivi attraverso i roghi, che insieme allo sversamento rappresenta una delle tappe principali del traffico dei rifiuti speciali, ha contribuito a donare a questa zona l'appellativo di "Terra dei Fuochi". Le dichiarazioni del pentito di mafia Carmine Schiavone, rilasciate nel 1995 e in seguito

fatte cadere e rese non completamente disponibili in quanto contenenti prove della costante relazione tra cariche pubbliche e malavita organizzata, solo nel 2013 hanno concretamente dimostrato come la Campania fosse destinata a diventare una discarica a cielo aperto e un vicolo cieco per noi abitanti. Stiamo constatando con i nostri occhi cosa realmente rappresenta il *biocidio*. Ogni giorno i dati, nonostante l'assenza di un registro e di un catalogo, descrivono un aumento di morti per tumore e ogni giorno voglio convincervi che la causa di tutto ciò sia esclusivamente da riscontrare nell'uso di alcolici e sigarette. Noi stessi siamo stanchi di essere presi in giro e di continuare a vivere nell'omertà senza affrontare di petto il problema. Le manifestazioni, che si sono svolte il 9 e il 16 novembre rispettivamente a Caserta e a Napoli e che hanno vantato la presenza di migliaia di persone, dai bambini agli adulti, dai centri sociali alle scuole e alle associazioni ambientali, hanno dimostrato quanta voglia di combattere unisce questa grande terra. I licei campani, tra cui il nostro, Liceo Scientifico A. Diaz Sede Staccata, stanno vivendo integralmente autogestioni e occupazioni, che hanno come scopo quello di sensibilizzare l'individuo su temi come le questioni di impianti quali inceneritori e termovalorizzatori, delle cave,



delle discariche - facendo particolarmente riferimento a Lo Uttaro -, del Piano Rifiuti 0, e ovviamente della "Terra dei Fuochi". Il tutto è accompagnato da una efficientissima raccolta differenziata e da corsi costruttivi quali, ad esempio, riciclaggio ed educazione edile, con lo scopo di mettere in atto ciò che si discute teoricamente in dibattiti. Appaganti e produttive sono state, infatti, le conferenze tenutesi il 27-28-29 novembre che hanno avuto rispettivamente come ospiti due rappresentanti di *Passamano Caserta*, che si occupa di riciclaggio e di riutilizzo di oggetti, Raffaele Guarino, membro del comitato "FiumeInPiena", organizzatore della manifestazione tenutasi a Napoli, e Fabio Esposito, rappresentante di *Libera*, un'importante cooperativa sociale anticamorra. Queste tre conferenze tenutesi all'interno della scuola, che gode di un'ottima organizzazione e di una perfetta unione tra i ragazzi, hanno goduto della piena partecipazione e dell'attenta critica dei ragazzi, che hanno cercato in ogni momento di esprimere le proprie idee.

Ciò che ci spinge a lottare e a credere ancora in questi ideali è l'amore che lega ognuno di noi alla terra madre. Viviamo, purtroppo, in tempi in cui gli adulti quotidianamente, influenzati da crisi culturali ed economiche, insegnano a noi ragazzi a non credere più in un cambiamento ed a lasciare definitivamente questa terra. Così molti mollano e non hanno più stimoli per provare a dare un contributo. Noi, invece, stiamo cercando, anche se in minima parte, di capovolgere questa visione pessimistica che vede lo Stato/Mafia vincere sul Popolo. Noi, futuro di questo Paese, futuro della grande Italia, dobbiamo cambiare questa situazione, dobbiamo dare un senso alla nostra vita, dobbiamo vivere di fatti ma anche di speranza. La speranza che in un futuro ognuno di noi possa essere fiero della terra in cui vive, la terra che l'ha reso uomo.

*Giovanni Toscano*

## **Occupazione**

Tante persone che affrontano la vita con onore,  
unite dalla passione e dall'amore.

Io credo fermamente in questo obiettivo:  
salvare la terra in cui vivo.

Io lotto contro questa "monnezza"  
con tanta virtù e tanta franchezza.

Io voglio continuare a sorridere e cantare  
senza la paura di dover questo mondo lasciare.

Io combatto per l'onore della mia patria natale  
per eliminare dal mondo questo male.

Io nella Campania ho vissuto, vivo e vivrò  
e con ardore lì vi morirò.

*Stefano Letizia e Alberico Paccone*



Responsabile corso di fotografia: *Valeria Castaldi*

Disegni: *Giulia Marseglia e Giovanni Toscano*

Grafica: *Ilaria Starita e Valentina Russo*

Responsabile corso di scrittura, disegno e fumetti:  
*Valentina Russo*